



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> Progr., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2017/2018".		
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO	
DI CONCERTO	_____	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 06/09/2017 prot. 900028
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2017/2018”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università;

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 7 comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 Febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.”;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle “Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40”;

VISTO l'Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con

l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

VISTA la legge regionale 20 Aprile 2015, n. 5: Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di

indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato “il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità”;

- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia;
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell’8/04/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la DD G05336 del 30 aprile 2015 concernente: Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali concernenti “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- Determinazione n. G08747 21/06/2017 concernente “Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio – Impegno di € 4.834.715,00 a valere sul capitolo di bilancio F21119. Esercizio finanziario 2017”;

RICHIAMATI i seguenti atti concernenti le iscrizioni alle prime annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;

- Circolare Ministeriale n. 10 del 15/11/2016, avente ad oggetto: “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2017/2018”;

- Circolare Regione Lazio prot. n 598059 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto: “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’Istruzione e Formazione Professionale. Iscrizione alle prime annualità anno formativo 2017/2018”;
- Circolare Regione Lazio n 149562 del 21 febbraio 2017 concernente: Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’Istruzione e Formazione Professionale. Iscrizioni alle prime annualità anno formativo 2017/2018 circolare prot. n. n 598059 del 30 novembre 2016.
- Circolare Regione Lazio 239142 dell’11 maggio 2017 con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni sugli adempimenti successivi alla conclusione della prima fase delle iscrizioni alle prime annualità anno formativo 2017/2018

VISTA la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del 31 dicembre 2016, n. 17 - Legge di Stabilità regionale 2017;

VISTA la Legge Regionale del 31 dicembre 2016, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019

VISTA la DGR 857 del 31 dicembre 2016 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese».

VISTA la DGR 858 del 31 dicembre 2016 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa».

VISTA la DGR 14 del 17 gennaio 2017: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;

VISTO in particolare l’art. 10 comma 3 lett a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede la possibilità di assumere impegni a valere su esercizi successivi a quello in corso al fine di garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

VISTA la nota prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 con la quale il Segretariato generale della Giunta regionale ha trasmesso la Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017/2019.

VISTA la nota dell’Assessore alle politiche del bilancio, patrimonio e demanio prot 51199 del 1 febbraio 2017 concernente: *Gestione del bilancio regionale 2017-2019 nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio di bilancio e di concorso alla sostenibilità del debito pubblico;*

VISTA la DGR n. 126, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”*.

VISTA la nota prot. n. 262081 del 23 maggio 2017 del Segretario Generale concernente: Integrazione alla Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017 – 2019;

VISTA la Determinazione G11966 del 4 settembre 2017 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2018, ad integrazione del capitolo di spesa F21900, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dall’articolo 8 e dell’articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 aprile 2015 n. 5 la regione deve emanare il “Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale”;
- il Piano disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse.
- il Piano deve tenere conto anche delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di Istituti Professionali;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ha disciplinato la revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale, in raccordo con quelli dell'Istruzione e Formazione Professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.
- alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all’articolo 33 della l.r. 23/1992;
- alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle istituzioni formative di cui all’articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l’assegnazione delle risorse di cui all’articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015.

TENUTO CONTO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rappresentano uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all’apprendistato per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione/diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP e devono iniziare il prossimo 15 settembre 2016;

TENUTO CONTO che la citata l.r. 5/2015 prevede, tra l’altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;

- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili;

RITENUTO necessario:

- garantire agli studenti che hanno frequentato le prime e seconde annualità dei percorsi triennali di IeFP nel corso dell'anno scolastico e formativo 2015-2016 di proseguire e completare i percorsi intrapresi;
- consentire alle famiglie dei minori che hanno presentato domanda di iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di IeFP l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione;

PRESO ATTO della nota 831 del 10/7/2017 con la quale l'Istituzione Formativa Rieti ha richiesto l'attivazione di un percorso triennale di IeFP aggiuntivo per la qualifica di operatore dei servizi logistici presso il Polo della logistica di Passo Corese, comune di Fara Sabina;

RITENUTO, pertanto, di approvare "Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2017/2018", di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1);

VISTA la Determinazione Percorsi triennali di IeFP - Accertamento in entrata delle risorse trasferite dal MLPS per il finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 28 del Decreto legislativo n. 226/2005. **Capitolo 225237/E - € 15.500.204,00**

EVIDENZIATO che, il finanziamento dei percorsi di IeFP avviene con fondi regionali, statali e del Fondo Sociale Europeo, POR FSE LAZIO 2014- 2020, per la parte relativa ai servizi essenziali connessi e funzionali ad assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, specie agli appartenenti a categorie in condizioni di disagio fisico, psicologico e sociale;

PRESO ATTO che:

- le risorse regionali pari a € 23.428.485,60 a valere sul capitolo F21900 del bilancio regionale sono rinvenibili sul bilancio pluriennale 2018;
- le risorse provenienti dal MLPS pari a € **15.500.204,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale sono rinvenibili nell'e.f. 2017;
- le risorse del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP, per un totale di € **7.546.110,40**, a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020 sono rinvenibili nell'e.f. 2017, capitoli A41104, A41105 e A41106;

DATO ATTO che le risorse complessivamente disponibili, per il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP, risultano essere pari a € **46.474.800,00** e vengono ripartite ipotizzando un numero di allievi conforme a quello della precedente annualità, come da seguente tabella:

Ripartizione risorse Percorsi Triennali di IeFP anno scolastico 2016/2017				
	risorse regionali	risorse nazionali	risorse FSE	Totale
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 17.451.435,68	€ 11.588.437,92	€ 5.662.526,40	€ 34.702.400,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 742.352,68	€ 492.951,32	€ 235.296,00	€ 1.470.600,00

Area Vasta Frosinone	€ 1.492.378,28	€ 990.997,72	€ 473.024,00	€ 2.956.400,00
Area Vasta Latina	€ 1.991.116,52	€ 1.322.179,48	€ 631.104,00	€ 3.944.400,00
Area Vasta Rieti	€ 742.216,61	€ 435.631,39	€ 224.352,00	€ 1.402.200,00
Area Vasta Viterbo	€ 1.008.985,83	€ 670.006,17	€ 319.808,00	€ 1.998.800,00
Totale	€ 23.428.485,60	€ 15.500.204,00	€ 7.546.110,40	€ 46.474.800,00

CONSIDERATO che nelle precedenti annualità sono stati attivati – tra l’altro - percorsi rivolti a disabili ed assegnate le risorse necessarie all’attuazione utilizzando fondi a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo;

RITENUTO necessario garantire, in continuità con le annualità precedenti, a questo target di utenza particolarmente fragile la possibilità di conseguire competenze al fine dell’inserimento lavorativo a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni ;

PRESO ATTO che le risorse del Fondo Sociale Europeo, per il finanziamento dei percorsi per disabili, pari a € **5.265.000,00**, a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell’Asse II Inclusion Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020 , vengono ripartite ipotizzando un numero di allievi conforme a quello della precedente annualità, come da seguente tabella:

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – Anno scolastico 2017/2018				
Ambito territoriale	Quota comunitaria	Cofinanziamento statale	Cofinanziamento regionale	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00
Area vasta Latina	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00
Totale	€ 2.663.700,00	€ 1.864.590,00	€ 799.110,00	€ 5.265.000,00

PRESO ATTO che le stesse risorse sono rinvenibili:
quanto a € **4.797.000,00** nell’e.f. 2017;

- quanto a € **468.000,00** sul bilancio pluriennale 2018

EVIDENZIATO che poiché il numero di allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP e i percorsi rivolti a soggetti diversamente abili è soggetto a variazioni derivanti da più tipologie di eventi, la ripartizione stessa potrà subire delle rimodulazioni successivamente all’avvio delle attività programmate;

DATO ATTO che alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all’avvio delle attività programmate provvede la Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione;

RITENUTO pertanto:

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi triennali di IeFP, per l’anno scolastico e formativo 2015/2016 la complessiva somma di € **46.474.800,00** alla cui copertura concorrono:
 - le risorse regionali pari a € **23.428.485,60** a valere sul capitolo F21900 del bilancio regionale rinvenibili sul bilancio pluriennale 2018 ripartite secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	risorse regionali
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 17.451.435,68
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 742.352,68
Area Vasta Frosinone	€ 1.492.378,28
Area Vasta Latina	€ 1.991.116,52
Area Vasta Rieti	€ 742.216,61
Area Vasta Viterbo	€ 1.008.985,83
Totale	€ 23.428.485,60

- le risorse provenienti dal MLPS pari a € **15.500.204,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale rinvenibili nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Risorse nazionali	
Ambito territoriale	Capitolo F21115 e.f. 2017
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 11.588.437,92
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 492.951,32
Area Vasta Frosinone	€ 990.997,72
Area Vasta Latina	€ 1.322.179,48
Area Vasta Rieti	€ 435.631,39
Area Vasta Viterbo	€ 670.006,17
Totale	€ 15.500.204,00

- le risorse del Fondo Sociale Europeo, pari a € **7.546.110,40** a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020, rinvenibili nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Risorse FSE			
Ambito territoriale	Capitolo A41104 e.f. 2017	Capitolo A41105 e.f. 2017	Capitolo A41106 e.f. 2017
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 2.831.263,20	€ 1.981.884,24	€ 849.378,96
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 117.648,00	€ 82.353,60	€ 35.294,40
Area Vasta Frosinone	€ 236.512,00	€ 165.558,40	€ 70.953,60
Area Vasta Latina	€ 315.552,00	€ 220.886,40	€ 94.665,60
Area Vasta Rieti	€ 112.176,00	€ 78.523,20	€ 33.652,80

Area Vasta Viterbo	€ 159.904,00	€ 111.932,80	€ 47.971,20
Totale	€ 3.773.055,20	€ 2.641.138,64	€ 1.131.916,56

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi destinati alle persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2016/2017, la complessiva somma di **€ 5.265.000,00** a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell'Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020 rinvenibili quanto a:
- quanto a **€ 4.800.000,00** nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi per disabili – Anno formativo 2017/2018 e.f. 2017				
Ambito territoriale	capitolo 41113	capitolo A41114	capitolo A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.223.000,00	€ 1.556.100,00	€ 666.900,00	€ 4.446.000,00
Area vasta Latina	€ 175.500,00	€ 122.850,00	€ 52.650,00	€ 351.000,00
Totale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00

- quanto a **€ 465.000,00** sul bilancio pluriennale 2018 ripartite secondo la seguente tabella

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi per disabili – Anno formativo 2017/2018 puriennale 2018				
Ambito territoriale	capitolo A41113	capitolo A41114	capitolo A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 175.500,00	€ 122.850,00	€ 52.650,00	€ 351.000,00
Area vasta Latina	€ 58.500,00	€ 40.950,00	€ 17.550,00	€ 117.000,00
Totale	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00

TENUTO CONTO che, le Istituzioni Formative in regime convenzionale, ivi comprese le strutture operanti presso i Comuni, che possono risultare affidatarie della realizzazione di percorsi di IeFP e dei relativi finanziamenti, sono individuate a seguito di appositi avvisi pubblici, emanati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, volti ad accertare l'effettiva sussistenza al momento della partecipazione alla procedura, dei requisiti e parametri funzionali prescritti dalle suindicate norme, unitamente al possesso di esperienza nella realizzazione di attività analoghe;

TENUTO CONTO che le Istituzioni Formative a gestione diretta delle Amministrazioni delle Aree Vaste devono parimenti elaborare progetti specifici, in relazione all'utenza effettivamente frequentante, riportanti gli obiettivi, le finalità, gli strumenti, le modalità realizzative, i tempi di attuazione, infra o extra orario scolastico.

DATO ATTO che:, nell'ambito delle risorse disponibili, con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione saranno assunti gli impegni in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale e dalle Amministrazioni delle Aree Vaste per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP e ai percorsi per disabili a valere sul FSE;

DATO ATTO che alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse provvede la Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

PRESO ATTO che, stante l'imminente avvio delle attività didattiche, con nota n. del 440133 del 04/9/2017 è stata avviata la procedura scritta con la Commissione Regionale di Concertazione per il Lavoro (art. 7 l.r. n. 38/1998 e s.m.i.);

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di adottare l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2017/2018 (All. 1);
- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi triennali di IeFP, per l'anno scolastico e formativo 2015/2016 la complessiva somma di € **46.474.800,00** alla cui copertura concorrono:
 - le risorse regionali pari a € **23.428.485,60** a valere sul capitolo F21900 del bilancio regionale rinvenibili sul bilancio pluriennale 2018 ripartite secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	risorse regionali
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 17.451.435,68
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 742.352,68
Area Vasta Frosinone	€ 1.492.378,28
Area Vasta Latina	€ 1.991.116,52
Area Vasta Rieti	€ 742.216,61
Area Vasta Viterbo	€ 1.008.985,83
Totale	€ 23.428.485,60

- le risorse provenienti dal MLPS pari a € **15.500.204,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale rinvenibili nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Ambito territoriale	Capitolo F21115 e.f. 2017
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 11.588.437,92
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 492.951,32
Area Vasta Frosinone	€ 990.997,72
Area Vasta Latina	€ 1.322.179,48
Area Vasta Rieti	€ 435.631,39
Area Vasta Viterbo	€ 670.006,17
Totale	€ 15.500.204,00

- le risorse del Fondo Sociale Europeo, pari a € 7.546.110,40 a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020, rinvenibili nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Risorse FSE			
Ambito territoriale	Capitolo A41104 e.f. 2017	Capitolo A41105 e.f. 2017	Capitolo A41106 e.f. 2017
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 2.831.263,20	€ 1.981.884,24	€ 849.378,96
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 117.648,00	€ 82.353,60	€ 35.294,40
Area Vasta Frosinone	€ 236.512,00	€ 165.558,40	€ 70.953,60
Area Vasta Latina	€ 315.552,00	€ 220.886,40	€ 94.665,60
Area Vasta Rieti	€ 112.176,00	€ 78.523,20	€ 33.652,80
Area Vasta Viterbo	€ 159.904,00	€ 111.932,80	€ 47.971,20
Totale	€ 3.773.055,20	€ 2.641.138,64	€ 1.131.916,56

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi destinati alle persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2016/2017, la complessiva somma di € 5.265.000,00 a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell'Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020 rinvenibili quanto a:
- quanto a € 4.797.000,00 nell'e.f. 2017 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi per disabili – Anno formativo 2017/2018 e.f. 2017				
Ambito territoriale	capitolo 41113	capitolo A41114	capitolo A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.223.000,00	€ 1.556.100,00	€ 666.900,00	€ 4.446.000,00
Area vasta Latina	€ 175.500,00	€ 122.850,00	€ 52.650,00	€ 351.000,00
Totale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00

- quanto a € 468.000,00 sul bilancio pluriennale 2018 ripartite secondo la seguente tabella

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi per disabili – Anno formativo 2017/2018 puriennale 2018				
Ambito territoriale	capitolo A41113	capitolo A41114	capitolo A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 175.500,00	€ 122.850,00	€ 52.650,00	€ 351.000,00
Area vasta Latina	€ 58.500,00	€ 40.950,00	€ 17.550,00	€ 117.000,00
Totale	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00

- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse regionali e statali, trova applicazione quanto previsto dalla DGR 649/2011 come modificata dalla determinazione G00065/2014 e dalla determinazione G01341/2016;
- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse FSE, trova applicazione quanto previsto dalla determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e ss.mm.ii;
- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi rivolti ai disabili, trova applicazione quanto previsto con la determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e ss.mm.ii;
- di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP quello stabilito dalla DGR n. 363/2011;
- di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi rivolti a disabili quello stabilito dalla DGR n. 413/2011;
- di stabilire che, nell'ambito delle somme assegnate le Amministrazioni delle Aree Vaste e la Città Metropolitana di Roma Capitale, in via prioritaria, provvedano ad assicurare la dovuta continuità ai percorsi di seconda e terza annualità (prima e seconda annualità 2015/2016), destinando la residua disponibilità ai percorsi di prima annualità.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà:

- ad assumere gli impegni in favore di ciascuna Amministrazione delle Aree Vaste e della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP, a valere sulle risorse regionali e statali e sul POR LAZIO FSE 2014-2020, sulla base di quanto disposto nel paragrafo 5, punto 5.2, dell'allegato alla Deliberazione n. 649/2011, e ai percorsi per disabili a valere sul POR LAZIO FSE 2014-2020;
- alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.